



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. Ruffini - D. Aicardi"

CONVITTO ANNESSO

C.F.: 90051650084 – P.IVA: 00169380086

I.P.S.S.A.R. - Via Lungomare 141 – 18018 TAGGIA (IM)

www.ruffiniaicardi.gov.it

☎ 0184/461082 – 📠 0184/461083 ✉ IMIS00400L@istruzione.it – pec: IMIS00400L@pec.istruzione.it

I.P.S.A.A. "D.AICARDI" – Strada Maccagnan, 37 – 18038 SANREMO - ☎ 0184/502326 📠 0184/507285

✉ istaicardi@tin.it - 📠 www.ist-aicardi.it

I.P.S.C. – I.T.T. – Corso Cavallotti, 92 - 18038 SANREMO - ☎ 📠 0184/541148

✉ ipssectaicardi@tiscali.it

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul contratto integrativo d'istituto a. s. 2015/2016

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 07/03/2016 e definitivamente il _____ è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

**MODULO 1 -
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione
relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto : 07/03/2016 Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione: 01/07/2016
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2015/2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Dott. Sergio Maria CONTI
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Sig. Crocifisso MINERVA SNALS Sig.ra Maria GRECO SNALS Sig. Emilio ESPOSITO SNALS Sig. Adriano LANTERI FLC-CGIL Sig. Vincenzo RUSSELLO FLC-CGIL Sig.ra Raffaella BREGLIANO CISL
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.t.a.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Più in particolare: materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti: a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j); b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k); c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l); d. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
Intervento dell'Organo di controllo interno	La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa,
Allegazione della certificazione dell'Organo	rilasciata in data 01/07/2016 dai Revisori dei Conti,

di controllo all' interno alla Relazione illustrativa	Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<ul style="list-style-type: none"> - È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 15000/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09</i> - È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei

bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi e riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, la sostituzione dei colleghi ecc.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

- **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF.**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A. **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.

B. **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica.**

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, referenti plesso, coordinatori di classe, referenti per le varie aree tematiche, referenti del sostegno, referenti per gli alunni DSA e per gli alunni BES, i preposti per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008.

C. **Area dell'organizzazione dei servizi**

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, vista la complessità dell'istituzione scolastica, preso atto della presenza di numerosi, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici alla collaborazione con gli uffici di segreteria e presidenza, alla realizzazione dei progetti di istituto, alla sostituzione colleghi assenti, rapporti con esterni, indennità di cassa e per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle due attività economiche presenti nell'istituto (convitto e azienda), alle elezioni scolastiche, alle sostituzioni, alla gestione delle graduatorie, alla gestione dei rapporti con il territorio in relazione ai vari progetti ecc..

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Anche in questo caso tale

compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione è formato da:

- il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...);
- Fondi relativi all'attivazione del gruppo sportivo;
- Fondi per incentivazione progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
- Economie anno precedente per corsi di recupero.

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in

considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.c

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1 → determinazione delle risorse

Finanziamenti istituti contrattuali a.s. 2015/2016	<i>Lordo Stato</i>	<i>Lordo dipendente</i>
Fondo Istituzione Scolastica (FIS)	€ 113.451,05 +	€ 85.494,39 +
Compensi vari	€ - +	€ - +
resti anni precedenti FIS	€ - +	€ - +
resti anni precedenti compensi vari	€ - =	€ - =
totale disponibile	€ 113.451,05 -	€ 85.494,39 -
Indennità di Direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)	-€ 11.725,38 =	-€ 8.836,00 =
totale da contrattare	€ 101.725,67	€ 76.658,39
Funzioni Strumentali	€ 6.329,19 +	€ 4.769,55 +
resti anni precedenti	€ - =	€ - =
totale da contrattare	€ 6.329,19	€ 4.769,55
Incarichi specifici per il personale ATA	€ 9.828,90 +	€ 7.406,86 +
resti anni precedenti	€ - =	€ - =
totale da contrattare	€ 9.828,90	€ 7.406,86
Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti	€ 4.359,56 +	€ 3.285,28 +
resti anni precedenti	€ 2.218,50 =	€ 1.671,81 =
totale da contrattare	€ 6.578,06	€ 4.957,09
Attività complementari di educazione fisica	€ 3.445,86 +	€ 2.596,73 +
resti anni precedenti	€ - =	€ - =
totale da contrattare	€ 3.445,86	€ 2.596,73
Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarg.	€ 1.015,62 +	€ 765,35 +
resti anni precedenti	€ 460,73 =	€ 347,19 =
totale da contrattare	€ 1.476,35	€ 1.112,54
Corsi di recupero	€ - +	€ - +
resto anno precedente	€ 3.769,80 =	€ 2.840,85 =
totale da contrattare	€ 3.769,80	€ 2.840,85
RIEPILOGO:	<i>Lordo Stato</i>	<i>Lordo dipendente</i>
totale generale da contrattare	€ 133.153,83 +	€ 100.342,01 +
Ind.tà di Direzione al DSGA	€ 11.725,38 =	€ 8.836,00 =
totale generale disponibile	€ 144.879,21	€ 109.178,01

SPECIFICA FIS				
Fondo Istituzione Scolastica (FIS)	€ 113.451,05	+	€ 85.494,39	+
Indennità di Direzione DSGA	€ 11.725,38	-	€ 8.836,00	-
totale da contrattare	€ 101.725,67		€ 76.658,39	

Il FIS ammontante a €. 113.451,05 (lordo stato) corrispondente ad €. 85.494,39 (lordo dipendente) è stato utilizzato come di seguito specificato:

	Lordo stato	Lordo dipendente	
DOCENTI	59.499,29	44.837,45	52,45%
ATA	42.226,38	31.820,94	37,22%
DSGA	11.725,38	8.836,00	10,33%
TOTALE	113.451,05	85.494,39	100,00%

Più nello specifico le percentuali sono le seguenti:

DOCENTI	Lordo stato	Lordo dipendente	
Supporto attività organizzativa	15.220,69	11.470,00	25,59%
Supporto alla didattica	24.947,60	18.800,00	41,93%
Supporto all'organizzazione della didattica	11.899,80	8.967,45	20,00%
Turni notturni e festivi personale educativo	7.431,20	5.600,00	12,48%
TOTALE DOCENTI	59.499,29	44.837,45	100,00%

ATA	Lordo stato	Lordo dipendente	
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	6.831,61	5.148,16	16,18%
Supporto all'amministrazione e alla didattica	22.562,31	17.002,50	53,44%
altro	5.666,66	4.270,28	13,42%
Turni notturni e festivi personale ATA	7.165,80	5.400,00	16,96%
TOTALE ATA	42.226,38	31.820,94	100,00%

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009.

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività soggette a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

// //

Taggia, 01/07/2016

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Sergio Maria CONTI)**

Sergio Maria Conti